



# COMUNE DI PISTOIA

## ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 298

Seduta del 17/12/2010

Oggetto: **PERSONALE DIRIGENTE: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2010.**

-----

L'anno **Duemiladieci** il giorno **diciassette** del mese di **Dicembre** alle ore **08:30** nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si e' riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori :

Qualifica	Componente	Presente
Sindaco	BERTI RENZO	S
Vice Sindaco	TUCI MARIO	S
Assessore	LATTARI PAOLO ROBERTO	S
Assessore	LUCCHESI BARBARA	N
Assessore	VANNUCCHI MIRCO	S
Assessore	NICCOLAI ALBERTO	S
Assessore	PALLINI RICCARDO	S
Assessore	GINANNI SILVIA	S

**Totale: Presenti n. 7**

**Assenti n. 1**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Dr. **PANCARI RAFFAELE**

Il Presidente **BERTI RENZO** da' atto che il numero dei presenti e' quello richiesto dalla legge per poter validamente deliberare.



## COMUNE DI PISTOIA

### LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Alberto Niccolai in merito all'argomento in oggetto;

“Richiamata la deliberazione del C.C. n. 46 del 16.3.2010 avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2010 e l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2010 - 2012;

Richiamata la propria deliberazione n. 117 del 5.5.2010, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'anno 2010;

Richiamate le disposizioni dei contratti nazionali comparto Regioni ed Enti Locali riferiti alla dirigenza, con particolare riferimento alle seguenti, relative alla disciplina della costituzione delle risorse decentrate:

- art. 26 del CCNL 23/12/1999 (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999);
- art. 1, comma 3, del CCNL 12/2/2002 (biennio economico 2000-2001);
- art. 23, commi 1, 3 e 4, del CCNL 22/2/2006 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003);
- art. 4, commi 1 e 4, del CCNL 14/5/2007 (biennio economico 2003-2004);
- art. 16, commi 1 e 4, del CCNL 22/2/2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007);
- art. 5, commi 1 e 4, del CCNL 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009);

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. g), CCNL 23/12/1999, le risorse decentrate sono aumentate del valore della retribuzione individuale di anzianità e del maturato economico, di cui all'art. 35, comma 1, lett. b), del CCNL 10/4/1996, dei dirigenti cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998;
- l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999, ha inserito risorse relative a processi di riorganizzazione e attivazione di servizio che sono intervenuti in particolare a seguito delle riforme operate dalla Legge n. 59/1997 e dal D.Lgs. n. 112/1998. Tali risorse, pari a complessivi € 156.126,80, devono essere confermate anche per l'anno 2010, permanendo le condizioni che avevano determinato i successivi incrementi, giunti a regime nell'anno 2002;
- l'Amministrazione inoltre ha inserito nel corso del biennio 2001/2002, e confermato negli anni successivi, altre risorse che in base al CCNL del 23/12/1999 erano ammesse in relazione al possesso di determinati requisiti finanziari e in qualche caso anche all'esito della contrattazione decentrata: € 13.861,70 ai sensi art. 26 c. 2 (1,2% del monte salari 1997); € 17.290,19 ai sensi art. 26 c. 4 (incremento del 4% del fondo anno 2000, previsto dal



## COMUNE DI PISTOIA

Contratto Decentrato Integrativo del 11.10.2001); € 12.394,97 ai sensi art. 27 c. 5 (incremento del 6% del minore importo del finanziamento dovuto alla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale);

- come da chiarimento ARAN, le risorse di cui all'art. 16, comma 4, del CCNL 22/2/2010 restano definitivamente acquisite tra quelle dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999 anche per gli anni successivi al 2008, con vincolo al finanziamento della retribuzione di risultato;

Dato atto che il Servizio Risorse Umane ha compiuto una ricognizione della consistenza delle risorse a partire dal "fondo storico" del 1998, per verificare l'attualità e la correttezza dei numerosi e complessi aggiornamenti del fondo per effetto dei contratti nazionali e degli accordi decentrati, e che l'esito della ricognizione risulta dalla relazione che si allega al presente provvedimento come parte integrante (Allegato 1);

Ritenuto di confermare anche per l'anno 2010 gli stanziamenti per il fondo riconducibili all'art. 26, commi 2 - 3 - 4 - 5, del CCNL 23/12/1999, applicati a regime dall'anno 2002 e mantenuti sempre negli anni successivi, persistendo le condizioni che avevano determinato gli incrementi del fondo e sussistendo la capacità di spesa;

Ritenuto di rinviare alla fase di consuntivo la quantificazione delle risorse che specifiche leggi destinano alle risorse decentrate (incentivi per le progettazioni interne ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e incentivi per i dirigenti avvocati ai sensi dell'art. 37 CCNL 23/12/1999, dando atto che gli stessi saranno oggetto di specifici provvedimenti di quantificazione e di liquidazione da parte dei Responsabili di Settore, sulla base dell'apposita disciplina regolamentare;

Ritenuto opportuno di determinare il fondo delle risorse decentrate del personale dirigente per il 2010 in base a quanto previsto dalle disposizioni dei contrattuali nazionali, tenuto conto dei limiti dei parametri e criteri di virtuosità stabiliti per le spese di personale da norme legislative e contrattuali al momento vigenti, ed in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio, del patto di stabilità e di ogni disposizione normativa in materia di contenimento della spesa di personale;

Richiamato lo schema di costituzione del fondo delle risorse decentrate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato ex art. 26 CCNL 23/12/1999 (Allegato 2);

Rilevato che il fondo per l'anno 2010 risulta pari a complessivi € 674.961,14, oltre contributi e IRAP a carico dell'ente, e che a tale importo si aggiungono le somme previste da specifiche disposizioni di legge sopra richiamate, da quantificare a consuntivo;

Rilevata la propria competenza relativamente alla costituzione annuale del fondo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2010".



## COMUNE DI PISTOIA

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Risorse Umane e Tecnologiche, Dr.ssa Annarita Settesoldi, allegato all'originale della presente;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato all'originale della presente;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in ordine a tutto quanto sopra;

Preso atto della proposta formulata dal Dirigente competente;

Ad unanimità di voti dei presenti e partecipanti alla votazione;

### DELIBERA

1) di prendere atto della relazione predisposta dal Servizio Risorse Umane e Tecnologiche, allegata al presente provvedimento come parte integrante (Allegato 1), con cui si dà conto della ricognizione effettuata riguardo l'attuale consistenza del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, che ha comportato tra l'altro la rettifica di alcuni valori rispetto a quanto contenuto nei precedenti atti di costituzione del fondo;

2) di confermare anche per l'anno 2010 gli stanziamenti per il fondo riconducibili all'art. 26, commi 2 - 3 - 4 - 5, del CCNL 23/12/1999, applicati a regime dall'anno 2002 e mantenuti sempre negli anni successivi, persistendo le condizioni che avevano determinato gli incrementi del fondo e sussistendo la capacità di spesa

3) di costituire, in base alle motivazioni espresse in narrativa, il fondo per le risorse decentrate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti relativo all'anno 2010, determinato ai sensi della contrattazione collettiva vigente, come risulta dall'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per complessivi € 674.961,14, oltre contributi e IRAP a carico dell'Ente;

4) di dare atto che l'importo necessario risulta interamente finanziato con i fondi di cui al Cap. 29112 - Personale di Ruolo - Competenze e al Cap. 29116 - Personale di Ruolo - Contributi dell'anno in corso;

5) di dare atto che con successivo provvedimento del Dirigente competente provvederà all'impegno delle somme ad avvenuta stipula del CCDI anno 2010, in base alla destinazione in esso prevista;

6) di trasmettere copia del presente atto alle rappresentanze sindacali dirigenti contrattualmente previste, a cura del Servizio Risorse Umane e Tecnologiche;



## COMUNE DI PISTOIA

7) di trasmettere copia della presente deliberazione ai responsabili preposti alle seguenti strutture per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione:

- Dr. Renzo Ferri - Direttore Generale
- Dr.ssa Annarita Settesoldi - Dirigente Servizio Risorse Umane e Tecnologiche
- Dott. Franco Ancillotti - Dirigente Servizio Risorse Umane e Tecnologiche

8) di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgvo 18 Agosto 2000, n. 267.

Successivamente

La Giunta Comunale

Attesa l'urgenza di provvedere in merito al fine di procedere con tempestività agli adempimenti connessi con il presente atto;

Visto l'art. 134, 4 comma del D.lgvo 18 Agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti dei presenti e partecipanti alla votazione;

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.



## COMUNE DI PISTOIA

### Servizio Gestione Risorse Umane e Tecnologiche

#### RICOGNIZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI – ANNO 2010

Uno degli obiettivi assegnati a questo Servizio nel 2010 prevede la verifica della consistenza dei fondi relativi alla contrattazione decentrata. Per l'Area Dirigenti, in particolare, questo significa compiere una verifica del fondo "storico" e dei successivi incrementi del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, tenuto conto delle complesse vicende che hanno determinato i numerosi aggiornamenti.

Punto di riferimento fondamentale della verifica è la nota prot. n. 65462 del 20.10.2004, con la quale l'Amministrazione Comunale di Pistoia presentava le proprie controdeduzioni rispetto ai rilievi sollevati a seguito di una ispezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (protocollo n. 5050 del 15.1.2004). Di fronte alla contestazione riguardo le modalità con cui erano stati applicati alcuni istituti contrattuali che determinavano l'incremento del fondo, nell'ambito delle controdeduzioni veniva ricostruito con ricchezza di argomentazioni il complesso iter che aveva condotto alla situazione accertata nel corso dell'ispezione (compiuta tra il luglio e il settembre del 2003).

Al fine di riscontrare e aggiornare i conteggi sulla consistenza del fondo, tenendo conto anche dei successivi contratti, sono stati presi in considerazione anche i seguenti documenti:

- atti periodici di costituzione del fondo, in occasione di applicazione contrattuali o di definizione della componente destinata al risultato;
- Deliberazione G.C. n. 412 del 29.4.1997;
- Deliberazione G.C. n. 239 dell'1.8.2000;
- Contratto Collettivo Integrativo Decentrato dell'11.10.2001;
- Deliberazione G.C. n. 62 del 12.2.2002;
- Deliberazione G.C. n. 298 dell'8.9.2003;
- Deliberazione G.C. n. 154 del 18.9.2007.

Oggetto dei rilievi effettuati alla luce dell'ispezione ministeriale era in particolare la legittimità di alcuni incrementi del fondo in applicazione del CCNL del 23.12.1999, in particolare per gli istituti di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 26, per i quali il contratto prevede la verifica di determinati presupposti e la contrattazione decentrata integrativa.

La nota contenente le controdeduzioni dell'Amministrazione fa emergere intanto un errore di calcolo che si era trascinato per anni, che dà un risultato che si può confermare anche in questa sede: la consistenza del "fondo storico" del 1998 è pari a € 374.440,68 (tutti gli importi, per comodità, in questo caso e anche in seguito verranno riportati solo in euro). I primi incrementi applicati ai sensi del CCNL 23.12.1999 hanno effetto già dal 1998, e riguardano l'art. 26 c. 2 (incremento fino al massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997) e l'art. 26 c. 3 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati

A

all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze).

Gli incrementi più consistenti riguardano però gli anni successivi, in particolare il biennio 2001/2002, periodo in cui si concentrano gli effetti del contratto decentrato dell'11.10.2001, della Deliberazione G.C. n. 62 del 12.2.2002 e del CCNL del 12.2.2002. Una parte molto consistente delle controdeduzioni è dedicata alla giustificazione degli incrementi contrattati a livello decentrato con la parte sindacale, che hanno avuto applicazione progressiva alle tre decorrenze dell'1.1.2001, 1.1.2002 e 1.7.2002. Complessivamente gli incrementi con questa partita sono stati pari a € 137.654,93 a regime, e la nota dell'Amministrazione rende conto del processo di diffuso trasferimento di funzioni e di compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e alle Autonomie Locali, ai sensi della Legge n. 59/1997 e del D.Lgs. n. 112/1998, che ha prodotto un sensibile accrescimento dei compiti amministrativi attribuiti alla competenza comunale.

Si possono così riassumere tutti gli incrementi decisi dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999 in relazione al periodo 1998 – 2002:

€ 14.439,62	Art. 26 c. 1 lett. D CCNL 23.12.1999	1,25% monte salari 1997 (€ 1.155.169,48)
€ 13.861,70	Art. 26 c. 2 CCNL 23.12.1999	1,2% monte salari 1997 (1.155.169,48)
€ 30.899,62	Art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999	Attivazione nuovi servizi e posizioni dirigenziali dal 1999 – Delib. G.C. n. 239/2000
€ 91.842,89	Art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999	Applicazione ai sensi CDI 11.10.2001 per adeguamenti struttura
€ 16.126,88	Art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999	Adeguamento ai valori medi 2001 – Ai sensi CDI 11.10.2001
€ 17.257,41	Art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999	Istituzione Dirigente Area Servizi al Territorio dall' 1.1.2002 – Delib. G.C. n. 298/2003
€ 17.290,19	Art. 26 c. 4 CCNL 1999	Incremento 4% fondo 2000, in base al CDI 11.10.2001
€ 12.394,97	Art. 26 c. 5 CCNL 1999	Incremento 6% minore valore finanziamento per riduzione posti, in base al CDI 11.10.2001

Il fatto che più importa ai fini di questa ricognizione è che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che a seguito dell'ispezione aveva contestato espressamente diversi punti riguardanti la quantificazione del fondo della dirigenza, con nota prot. n. 155099 del 17.11.2005 ha comunicato di ritenere soddisfacenti le controdeduzioni fornite dal Comune di Pistoia relativamente a questo comparto della contrattazione, mantenendo i rilievi critici solo nei confronti di un altro incremento ai sensi dell'art. 26 c. 3 del CCNL 23.12.1999. L'operazione per cui non sono stati ritenuti soddisfacenti i chiarimenti è l'incremento disposto con la Deliberazione G.C. n. 62/2002, con cui era stata operata una revisione dei parametri riguardanti la pesatura delle posizioni dirigenziali. La risposta a questo specifico rilievo è stata prodotta due anni dopo, con la Deliberazione G.C. n. 154 del 18.9.2007, che esamineremo tra poco.

La ricostruzione puntuale di tutti i successivi incrementi del fondo operati ai sensi dei contratti nazionali succedutisi dal 2002 al 2010 può essere rimandata a un prospetto complessivo, perché si tratta essenzialmente di aggiunte automatiche calcolate sul numero di posizioni dirigenziali e sul monte salari dell'Area Dirigenti. Da rilevare che il CCNL del 12.2.2002 aveva stabilito una riduzione automatica del fondo, spostando una quota pari a € 3.356,97 per ogni posizione dirigenziale sulla retribuzione tabellare. Anche se complessa per gli effetti, visto anche che l'operazione aveva valore retroattivo con decorrenza 1.9.2001, questa previsione contrattuale non pone particolari problemi di applicazione.

Più significativo, ai fini della corretta ricostruzione del fondo, è il fatto che nessuno dei prospetti elaborati fino al 2007 teneva conto in modo puntuale dei recuperi della quota di retribuzione individuale di anzianità e di assegni ad personam dei dirigenti cessati nel frattempo, e che la necessità di rispondere ai rilievi ministeriali consigliava di accantonare le somme necessarie per una riduzione del fondo, determinando per molti anni una quantificazione delle risorse per forza di cose incompleta.

Il nuovo punto fondamentale è fissato con la Deliberazione G.C. n. 154/2007, con cui viene disposta la cancellazione degli effetti degli incrementi del fondo operati con la precedente Deliberazione n. 62/2002. La risposta ai rilievi ministeriali, che avevano giudicato non ammissibile l'incremento fondato ancora sull'art. 26 c. 3, peraltro non oggetto di contrattazione decentrata, si basa su due interventi:

- accantonamento di una quota complessiva di € 114.737,45, pari al maggiore finanziamento del fondo per il periodo 2002 – 2006;
- riduzione del fondo a regime, a partire dal 2007, di una quota pari a € 23.549,59, intesa come incremento annuale determinato dagli effetti della Deliberazione n. 62/2002.

Anche se alcuni dei dati riportati nei prospetti non coincidono con quelli ricostruiti nella attuale verifica, e nel caso dei recuperi della quota di retribuzione individuale di anzianità e di assegni ad personam dei dirigenti cessati sono decisamente diversi, di fatto questo provvedimento chiude la fase più contorta della storia del fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti.

I successivi incrementi disposti dai contratti nazionali dei bienni 2006/2007 e 2008/2009 non pongono nuovi problemi particolari, essendo basati ancora una volta su aumenti automatici, basati sul numero delle posizioni coperte o sul monte salari. L'unico aspetto davvero nuovo è che in entrambe le tornate una parte degli incrementi viene destinata espressamente al pagamento della retribuzione di risultato.

E' giunto il momento di concludere il percorso illustrato fino a questo momento con la ricostruzione puntuale di tutti i passaggi che hanno avuto effetto sul fondo dei dirigenti a partire dal 1998, mettendo in evidenza due aspetti:

- le quote relative agli incrementi ai sensi dei commi 2, 3, 4 e 5 dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999 non hanno subito altre modifiche dopo la stagione contrattuale 2001/2002, a parte la citata vicenda della revisione dei parametri con la Deliberazione G.C. n. 62/2002, i cui effetti sono stati neutralizzati con il provvedimento del 2007. Gli incrementi in questione, pure se consistenti, trovano comunque piena giustificazione nel rilevante aumento dei compiti amministrativi a seguito delle riforme Bassanini. Le motivazioni illustrate nella controdeduzione ai rilievi ministeriali hanno incontrato l'approvazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per cui le risorse sono state confermate nella stessa entità e per le stesse ragioni in tutti gli esercizi successivi, non essendo venute meno le competenze acquisite ormai da circa un decennio;
- nella revisione dei recuperi della quota di retribuzione individuale di anzianità e di assegni ad personam si è applicato in questa sede un criterio che si è affermato in anni recenti, secondo cui per "*dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998*" si intendono solo quelli che effettivamente hanno chiuso il rapporto, e non anche quelli il cui contratto è stato trasferito ad altro ente del comparto.



In particolare, questo è il dettaglio dei recuperi in questione:

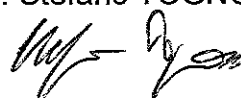
DIRIGENTI CESSATI	ANNO	RIA	ALTRI ASSEGNI	TOTALE	PROGRESSIVO
NICOLAI STEFANO	1998	€ 580,08	€ -	MOBILITA'	€ 0
DANESI D. CRISTIANO	1999	€ 1.283,54	€ -	€ 1.283,54	€ 1.283,54
CATANIA SABINO	2000	€ 3.106,03	€ -	€ 3.106,03	€ 4.389,57
PELAMATTI LORENZO	2001	€ 2.303,18	€ -	€ 2.303,18	€ 6.692,75
RICCI FRANCO	2002	€ 3.296,48	€ -	€ 3.296,48	€ 9.989,23
ROSATI CLAUDIO	2002	€ 1.889,77	€ -	MOBILITA'	€ 9.989,23
NEROZZI ALDO	2004	€ 2.406,62	€ -	€ 2.406,62	€ 12.395,85
DONNINI ENRICO	2005	€ 2.078,64	€ -	€ 2.078,64	€ 14.474,49
FERRI RENZO	2005	€ 3.201,12	€ 4.396,47	€ 7.597,59	€ 22.072,08
MANNINI PAOLO	2006	€ 798,98	€ -	€ 798,98	€ 22.871,06
ZOLLO FABRIZIO	2006	€ 2.395,51	€ -	€ 2.395,51	€ 25.266,57
MARRESE ARISTIDE	2007	€ 3.006,64	€ -	€ 3.006,64	€ 28.273,21
VIVARELLI MAURIZIO	2007	€ -	€ -	€ -	€ 28.273,21
ALIPERTA GIULIANO	2008	€ 2.323,88	€ -	€ 2.323,88	€ 30.597,09
MARLAZZI MARCO	2008	€ 1.504,23	€ -	€ 1.504,23	€ 32.101,32
PERUGI FRANCO	2008	€ 1.579,11	€ -	€ 1.579,11	€ 33.680,43
FIACCONI SAVERIO	2009	€ 2.682,55	€ 4.396,47	€ 7.079,02	€ 40.759,45

Il prospetto definitivo per il fondo 2010, tenuto conto di tutti gli elementi finora descritti, e aggiornato con gli effetti del CCNL 3.8.2010, risulta il seguente:

€ 374.440,68	Fondo Storico 1998	Fondo 1997 ex Del. G.C. n. 412/97 + 1,3% monte 1995
€ 14.439,62	Art. 26 c. 1 lett. D CCNL 23.12.99	1,25% monte salari 1997 (€ 1.155.169,48)
€ 13.861,70	Art. 26 c. 2 CCNL 23.12.1999	1,2% monte salari 1997 (1.155.169,48)
€ 30.899,62	Art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999	Attivazione nuovi servizi e pos. dirigenziali dal 1999 (G.C. 239/2000)
€ 91.842,89	Art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999	Applicazione ai sensi CDI 11.10.2001 per adeguamenti struttura
€ 16.126,88	Art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999	Adeguamento ai valori medi 2001 – Ai sensi CDI 11.10.2001
€ 17.257,41	Art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999	Istituzione Dir. Area Servizi al Territ. dall' 1.1.2002 (G.C. 298/2003)
€ 22.790,33	Art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999	Incremento parametri ai sensi Del. G.C. n. 62/2002 – Dal 18.2.2002
€ 17.290,19	Art. 26 c. 4 CCNL 1999	Incremento 4% fondo 2000, in base al CDI 11.10.2001
€ 12.394,97	Art. 26 c. 5 CCNL 1999	Incremento 6% minore valore finanziamento per riduzione posti
€ 10.920,00	Art. 23 c. 1 CCNL 22.2.2006	Incremento € 520 per ogni posizione dirigenziale all'1.1.2002 (21)
€ 21.308,79	Art. 23 c. 3 CCNL 22.2.2006	1,66% monte salari 2001 (€ 1.283.662), con decorrenza 31.12.02
€ 22.880,00	Art. 4 c. 1 CCNL 14.5.2007	Incremento € 1.144 dall'1.1.2005 per ogni posizione coperta
€ 12.295,29	Art. 4 c. 4 CCNL 14.5.2007	0,89% monte salari 2003 (€ 1.381.493) – Dal 31.12.2005
€ 7.176,00	Art. 16 c. 1 CCNL 22.2.2010	Incremento € 478,40 per ogni posizione coperta all'1.1.2007
€ 24.166,72	Art. 16 c. 4 CCNL 22.2.2010	1,78% monte salari 2005 (€ 1.357.681) – Dal 31.12.2007 – Solo per risultato
€ 9.776,00	Art. 5 c. 1 CCNL 3.8.2010	Incremento € 611 per ogni posizione coperta all'1.1.2009
€ 8.380,56	Art. 5 c. 4 CCNL 3.8.2010	0,73% monte salari 2007 (€ 1.148.022) – Dall'1.1.2009 – Solo per risultato
€ 40.759,45	R.I.A. Cessati 1998/2009	Esclusi perché cessati per mobilità: Nicolai e Rosati (€ 2.397,85)
€ 23.549,59	Diminuzione stanziamento art. 26 c. 3	Riduzione stabile effettuata con Del. G.C. n. 154/2007 (Ragioneria Gen.)
€ 70.496,37	Art. 1 c. 3 CCNL 12.2.2002	Trasferimento nel tabellare di € 3.356,97 per ogni posizione finanz.
<b>€ 674.961,14</b>		

Pistoia, 16 Dicembre 2010

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
Dr. Stefano TOGNOZZI



Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2010			
CCNL di riferimento	Articoli di contratto	Importo	Note
CCNL 23/12/99	art.26 comma 1 lett.a)	€ 374.440,68	posizione e risultato anno 1998 - ccnl 10/4/96 e ccnl 27/2/97
	art.26 comma 1 lett.d)	€ 14.439,62	1,25% monte salari dirigenza anno 1997
	art.26 comma 2	€ 13.861,70	1,2% monte salari dirigenza anno 1997
	art.26 comma 3	€ 156.126,80	ampliamento competenze a seguito di processi di riorganizzazione
		€ 22.790,33	Incremento Del. G.C. n. 62/2002
		-€ 23.549,59	Riduzione con Del. G.C. n. 154/2007
	art.26 comma 4	€ 17.290,19	Incremento 4% fondo anno 2000
art.26 comma 5	€ 12.394,97	Incremento pari al 6% minore valore finanziamento posti dirigenziali	
CCNL 12/02/2002	art.1 comma 3 lett e)	-€ 70.496,37	€ 3.356,97 per ogni funzione dirigenziale al 31.8.2001 in dotazione organica
	<b>TOTALE parziale (a)</b>	<b>€ 517.298,33</b>	
CCNL 22/02/06	art. 23 comma 3	€ 21.308,79	1,66% del monte salari 2001 (€ 1.283.662) – Decorrenza 31.12.02
	art.23, comma 1	€ 10.920,00	520 per n. 21 funzioni dirigenziali previste in dotazione all'1.1.2002
	<b>TOTALE parziale (b)</b>	<b>€ 32.228,79</b>	
CCNL 14/05/2007	art. 4, comma 1	€ 22.880,00	1144 per n. 20 funzioni dirigenziali coperte all'1/1/2005
	art. 4, comma 4	€ 12.295,29	0,89% del monte salari 2003 (€ 1.381.493)
CCNL 22/02/2010	art16 comma 1	€ 7.176,00	478,40 per 15 dirigenti presenti all'1.1.2007
	art16 comma 4	€ 24.166,72	1,78% del monte salari 2005 (€ 1.357.681) - Dal 31.12.2007 – SOLO PER RISULTATO
CCNL3/8/2010	art. 5 c. 1	€ 9.776,00	€ 611 per n. 16 posizioni dirigenziali coperte all'1.1.2009
	art. 5 c. 4	€ 8.380,56	0,73% monte salari dirigenza anno 2007 (€ 1.148.022) – Dall'1.1.2009 – SOLO PER RISULTATO
	<b>TOTALE parziale (c)</b>	<b>€ 84.674,57</b>	
CCNL 23/12/99 *RIA	art.26 comma 1 lett.g)	€ 40.759,45	RIA e maturato economico dirigenti cessati dal servizio a far data dall'1.1.1998
	<b>TOTALE a+b+c+d</b>	<b>€ 674.961,14</b>	
CCNL 23/12/99	art.26 comma 1 lett.e)		Incentivi da leggi speciali (incentivi avvocatura, progettazione e recupero IC)
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 674.961,14</b>	

